



LA BAND

gcbassist 
GIUSEPPE CUCCHIARA



francescopattimusic 
FRANCESCO PATTI



anorredrums 
ANDREA NICCOLAI



andreadomenici_ 
ANDREA DOMENICI



CONTATTI

 adome92@gmail.com

 +1(347)924-6677

 **ASCOLTACI**

La nostra storia

A Sound in Common è un progetto musicale che esplora le profondità del jazz contemporaneo, portando l'ascoltatore in un viaggio attraverso le sfumature del post-bop. La band, un quartetto dalle sonorità ricercate e innovative, crea un'esperienza unica che mescola tradizione e modernità, arricchita dalla libertà dell'improvvisazione e da un suono che vibra di emozioni autentiche.

Composto da quattro talentuosi musicisti, A Sound in Common è un incontro tra diverse sensibilità musicali che si fondono in un linguaggio comune: Francesco Patti (sax tenore) è l'anima melodica del quartetto, capace di muoversi con agilità tra passaggi intensi e momenti di pura introspezione, dando forma a linee sonore evocative e potenti. Andrea Domenici (pianoforte) arricchisce il sound con la sua sensibilità armonica e la sua tecnica raffinata, creando atmosfere che spaziano dal lirico al vivace, sempre in perfetta sintonia con gli altri membri del gruppo. Giuseppe Cucchiara (contrabbasso) fornisce una solida base ritmica e melodica, conferendo al progetto una profondità emotiva che permea ogni brano, con un sound ricco e complesso che supporta l'intero quartetto. Andrea Niccolai (batteria) è il motore che anima la band, con un approccio dinamico che gioca con i tempi e le intensità, portando il gruppo a esplorare nuove direzioni ritmiche e improvvisative.

Il loro primo album, registrato a New York subito dopo la pandemia, è un riflesso della città che non dorme mai, della sua energia pulsante e delle sfide vissute in tempi difficili. Registrato negli storici studi Sear Sound, l'album cattura la dinamicità e la resilienza di New York, raccontando storie di vita vissuta attraverso le note. Ogni brano dell'album è un'esperienza sonora a sé, che spazia dai ritmi metropolitani e vivaci di "2048" alla malinconia intimista di "Daedalus' Dream", trasportando l'ascoltatore in mondi diversi e in costante evoluzione. La musica diventa così una riflessione sulle esperienze, sulle difficoltà e sulle speranze che caratterizzano il nostro tempo. A Sound in Common è molto più di un progetto musicale: è una storia di resistenza, di speranza e di comunione che, attraverso il jazz, crea un legame profondo e universale con chiunque lo ascolti.



COVER STORY
渡辺

イタリアの若手ミュージシャンの
才能とシーンの変化を伝えるア
ルバムだ。リーダーのフランチェスコ
コッパチはパーカー音楽大学で
の奨励を行ないながら19代で実用活
動を開始。2021年にサンタ・チヌチ
ーリア音楽院を卒業した後にニュー
ヨークで活動を振り広げている演奏
家たちをフィーチャー。そしてケニー・ワ
シントン直系のゴキゲンなビートを叩
き出すアンドレア・ニコライを始め
としてメンバー全員がニューヨーク
の第一線で活躍する熟練したミュージ
シャン。ゲストのピーター・バーン
スタインも力強い演奏。独特なスト
レートヘッド・ジャズが満載のア
ルバムとなっている。(早田和樹)



Dicono di noi

"Questo album di debutto di quattro giovani musicisti italiani residenti e attivi a New York colpisce su più fronti. Il virtuosismo è evidente e distribuito in modo equilibrato all'interno del gruppo, mentre le composizioni originali – tutte tranne una scritte dai membri della band – sono solide e affascinanti. Inoltre, ognuno di loro è un solista di grande livello." **Jazz Journal UK - Roger Farbey**

"Questo album ha un carattere e una personalità straordinari, cattura l'attenzione grazie alle composizioni originali di grande impatto, suonate con passione e swing, che hanno dato vita a una sessione davvero coinvolgente." **All About Jazz - Neil Duggan**

"A Sound n Common feat. Peter Bernstein» è un disco rispettoso delle normative vigenti e legali del jazz: tradizionale nel concept ma caratterizzato da un processo di elaborazione dinamica e costantemente up-to-date." **Francesco Cataldo Verrina - Jazz Around**

"Il quartetto Patti, Domenici, Cucchiara & Niccolai costruisce un'opera di buona dignità compositiva ed esecutiva. Mi verrebbe da dire che non manca certo il coraggio, a questa band, di essere normalmente jazz in un periodo dove capita di tutto, persino musicisti che suonano contemporaneamente in tonalità diverse per essere definiti d'avanguardia – si è sentito anche questo – e per mascherare l'incombente mancanza di idee. La musica contenuta in A Sound in Common risveglia la nostra parte più assopita, quella legata al puro piacere di un ascolto che si misura - finalmente, verrebbe da aggiungere attraverso la solida eredità culturale e identitaria dei musicisti che qui si sono proposti."

OffTopic - Riccardo Talamazzi

"Italiani a New York: non è un documentario ma la storia musicata di quattro giovani e bravi jazzisti nostrani che s'incontrano nella grande mela per fare musica e registrare. Reduci da un tour italiano hanno scelto la metropoli per suonare il loro jazz, aggiornato e contemporaneo. A loro supporto c'è la performance in alcuni brani di Peter Bernstein alla chitarra. Le otto composizioni del disco sono tutte originali. Il jazz del quartetto è di stampo afroamericano e sembra suonato da veterani del genere. (..) A Sound in Common, un disco piacevole che fa conoscere al meglio giovani e promettenti musicisti, volge al termine con Simple as That, ovvero cinque minuti di swing ad alto livello dettati dalla chitarra di Bernstein." **Jazz Convention - Flavio Caprera**

Jazz

JOURNAL

Audio Reviews
Patti, Domenici,
Cucchiara & Niccolai: A
Sound In Common
Four accomplished young Italians living
in New York play smoking hard bop and
ballads with local guest Peter Bernstein
By Roger Farbey - 29 February 2024



Il Giornale dell'Umbria

Informazione libera al servizio del lettore

MUSICA, DISCHI & CONCERTI SPETTACOLO NAZIONALE

**«A Sound n Common feat. Peter Bernstein»,
un processo tradizionale di fermentazione
creativa che regala al mondo un distillato di
jazz in purezza (GleAM, 2023)**

by Francesco Cataldo Verrina



A SOUND IN COMMON FEAT. PETER BERNSTEIN
A SOUND IN COMMON
GLEAM RECORDS, 2023

Il quartetto A Sound in Common – attivo a New York e composto da Francesco Patti al tenore, Andrea Domenici al pianoforte, Giuseppe Cucchiara al contrabbasso e Andrea Niccolai alla batteria – ha un nome che è come un manifesto espresso. Il sound in comune è il moderno mainstream, una musica che nelle mani dei quattro giovani trova nuova Italia vitale e che attraverso arrangiamenti eleganti e potenti appare come una line big band. L'album contiene anche tre brani registrati con il chitarrista Peter Bernstein, autore anche del brano Simple as That.

